

“Una fede eccellente”

2° Tessalonicesi 1:3- **“Noi dobbiamo sempre ringraziare Dio per voi, fratelli, com'è giusto, perchè la vostra fede cresce in modo eccellente, e l'amore di ciascuno di voi tutti per gli altri abbonda sempre di più;”**

La vostra fede cresce in un modo eccellente, quindi più del buono, più del meglio, proprio eccellente. Questo è quello che Dio vuole per noi, che la nostra fede cresca in questo modo. Tante volte invece ci ritroviamo invece

a far fatica, perchè vediamo che la nostra fede non cresce e ci demoralizziamo. Oggi vedremo cosa significa avere fede, che cos'è questa fede, ed è importante che sappiamo che Dio vuole che cresca in un modo eccellente, quindi deve essere il massimo. Tutta la nostra vita con Dio, è per fede, noi non possiamo camminare con Dio, senza la fede, ed è anche l'unica sicurezza che abbiamo, in fondo Dio, noi non lo vediamo, è Spirito,

quindi il nostro è un rapporto spirituale non fisico, e quindi l'unica sicurezza che abbiamo in questo rapporto, è proprio la nostra fede, il fatto che crediamo in Lui. La fede però, non è costringersi a credere, perchè tante volte sbagliamo anche facendo questo, però Dio ha fatto le cose semplici, Lui ha fatto funzionare le cose spirituali in un modo semplice, siamo noi che tante volte ci costringiamo a credere in qualcosa che in realtà non riusciamo a credere, quindi facciamo molta fatica, abbiamo una grande lotta. Però Dio vuole che viviamo la vita cristiana in un modo

semplice, perchè Lui ha creato le cose in un modo semplice. Qui abbiamo Paolo che ringrazia Dio per questi Tessalonicesi, perchè dice: “La vostra fede cresce in un modo eccellente.” Quindi questo è il punto dove Dio ci vuole portare: ad una fede che supera ogni limite. In ebraico la parola “fede”, che sarebbe “confidare”, significa “rifugiarsi”, quindi è proprio come se ci fosse una protezione, noi andiamo da Dio e troviamo questa

protezione, questo rifugiarsi lo possiamo descrivere come se Lui ci abbracciasse, appoggiarsi su di Lui, contare su di Lui. Ci sono tre termini in particolare che noi prenderemo in esame oggi, che ci fanno capire come funziona la fede. Il primo termine è “fidarsi.” Avere fede significa fidarsi,

io mi fido di Dio. In 1° Corinzi 2:5- **“La mia parola e la mia predicazione non consistettero in discorsi persuasivi di sapienza, ma in dimostrazione di Spirito e di potenza, affinché la vostra fede fosse fondata non sulla sapienza umana, ma sulla potenza di Dio.”** Alle volte magari noi sappiamo che c'è un ministro in particolare e subito corriamo

perchè vogliamo chiedere la preghiera per qualcosa, e questo è giusto, perchè Dio ha dato dei ministeri, dei doni a ciascuno di noi, in modo che avessimo bisogno gli uni degli altri, ma quello che Dio ci vuole anche insegnare, non è solo appoggiarci su, come dice qua, la sapienza o la potenza umana, ma sulla potenza di Dio, Lui vuole che impariamo a fidarci di Lui direttamente, ovviamente qualcuno pregherà per noi, ma dobbiamo riuscire ad instaurare una fiducia proprio verso di Lui. Alle volte è più facile confidare in una persona fisica, però noi prima di tutto dobbiamo fidarci di Dio, come se fosse una persona reale, quindi io mi fido di Dio, mi fido che Lui risponderà alla mia preghiera. Quindi Lui desidera che la nostra fede sia basata sulla sua potenza, su Dio che può fare le cose, sapere che Dio può rispondere alla mia preghiera, può fare quello che gli sto chiedendo e può portarmi avanti nel mio cammino. Credere che Dio che non vediamo, può fare qualcosa di straordinario, che nessun altro potrebbe fare, implica fiducia, io mi devo fidare di Lui, non posso sperare che Lui mi risponda, se io non mi fido di Lui. Quasi sempre, Dio ci metterà in situazioni in cui dobbiamo imparare ad avere questo tipo di fiducia. Ci farà passare delle circostanze, in cui dovremo imparare a fidarci di Lui, vuole portarci a questo livello, vuole che la nostra fede sia eccellente. In Giacomo 1:2-4- **“Fratelli miei, considerate una grande gioia quando venite a trovarvi in prove svariate, sapendo che la prova della vostra fede produce costanza. E la costanza compia pienamente l'opera sua in voi, perchè siate perfetti e completi, di nulla mancanti.”** La prova della vostra fede produce costanza, cioè fermezza, ti fa diventare più fermo in Cristo, più fermo in questo percorso. Quindi Dio proverà la nostra fede e ci metterà in situazioni dove noi veniamo testati, dove dobbiamo fare una scelta: o mi fido di me stesso o di un'altra persona, o veramente lascio tutto e mi fido di Dio, anche se non so cosa mi dirà, dove mi manderà, cosa succederà. Quindi la nostra fede viene messa alla prova in queste situazioni, non perchè Dio ci vuole fare del male, ma perchè questo ci porta alla fermezza, diventare sempre più forti, sempre più fermi, nella nostra fede in Dio, nella nostra relazione con Dio. Quando Dio ti chiederà di fare qualcosa, sicuramente sarà qualcosa di cui tu non sei capace, che tu non sei in grado di fare, questo perchè ci mette in delle situazioni in cui dobbiamo dire: “non posso basarmi, sulla mia sapienza, sulla mia bravura, ma devo proprio basarmi su di te, sulla tua potenza, su quello che tu sai fare attraverso di me.” Quindi dobbiamo basarci sulla potenza di Dio e non sulla sapienza umana. Dio non è lassù, chissà dove, ma è nel nostro cuore, quindi tutto quello che Lui ci chiede di fare, ogni

scelta, ogni decisione, ogni passo, ogni strada, ogni parola, ogni azione che Lui ci chiede di fare, è qualcosa che Lui sa che possiamo fare, perchè Lui vive dentro di noi e noi lo possiamo fare perchè Lui è nel nostro cuore. Quindi la fede per prima cosa è fidarsi di Dio, non è tanto il credere come noi lo intendiamo, ma proprio avere fiducia in Dio. Vediamo nel Salmo 23:2-3- **“Il Signore è il mio pastore: nulla mi manca. Egli mi fa riposare in verdeggianti pascoli, mi guida lungo le acque calme. Egli mi ristora l'anima, mi conduce per sentieri di giustizia, per amore del suo nome.”** Lui mi fa riposare. Fidarsi di Dio, significa anche riposare in Dio, quando noi abbiamo fede in Dio, anche se non capiamo quello che sta succedendo, anche se non sappiamo dove stiamo andando, Dio ci chiede di fidarci e questa fiducia implica il riposo, il stare calmi, tranquilli. Perchè Dio sa dove ti sta portando, Dio sa che cosa ti sta facendo fare, dove ci sta facendo andare. La nostra visione è limitata, tu puoi vedere quello che vedi con gli occhi naturali, ma Dio vede oltre, sa benissimo dove ti sta portando, quindi quello che ti sta chiedendo non è qualcosa che ti porterà nei guai o in cose pericolose, ma è qualcosa che Lui sa che ti porterà nel meglio, ti porterà nella calma e nella tranquillità. Questo riposo ci da anche la forza di continuare e di resistere, perchè forse tu adesso non vedi dove stai andando, non vedi a che punto Dio ti sta portando, vedi fino ad un certo punto, ma Dio vede oltre e questo ci da la forza di resistere e di arrivare fino a dove Dio ci vuole portare. Questo riposo quindi è fidarsi di Dio, rilassarsi, trovare questa pace in Lui. Quando io mi fido di qualcuno, non ho preoccupazione dentro di me, non ho ansia, perchè so che quella persona manterrà la sua parola, so che farà quello che ha promesso. E Gesù ha detto: “venite a me, e io vi darò riposo”, ma se invece di andare a Lui noi ci preoccupiamo, magari stiamo pregando per qualcosa e poi ci preoccupiamo e cominciamo a trovare noi delle soluzioni, questo ci toglie il riposo, quando invece ci fidiamo veramente di Dio, noi entriamo in questo riposo. In Giobbe 35:13-14- **“Certo, Dio non da ascolto a lamenti vani; l'Onnipotente non ne fa caso; e tu, quando dici che non lo scorgi, la tua causa gli sta davanti; sappilo aspettare!”** Quindi Giobbe ci da una bella lezione, e quando ti trovi in situazioni difficili, in difficoltà, in prove e non riesci a vedere la risposta di Dio, Giobbe dice: “la tua causa gli sta davanti”, cioè Lui vede, Lui sa quello che sta succedendo, sappilo aspettare! Quindi aspettare è un' altra faccia della fede, del credere in Dio, non solo avere fiducia, fidarsi di Lui e riposare in questa fiducia, ma anche saperlo aspettare, perchè non sempre le risposte arrivano subito, non sempre Dio fa le cose come noi vogliamo che le faccia, le fa al momento

giusto, ma non sempre questo momento giusto coincide con il nostro momento giusto. Quindi aspettare, è qualcosa di difficile per noi, perchè noi abbiamo urgenza, abbiamo bisogno e tante volte invece noi dobbiamo aspettare, perchè l'aspettare, accresce la nostra fede, più ci fidiamo di Dio, più riposiamo in Lui e più sapremo aspettare la sua risposta, sapremo aspettare anche la sua soluzione nei nostri problemi. C'è un esempio anche in Daniele 6:16-23- **“Allora il re ordinò che Daniele fosse preso e gettato nella fossa dei leoni. E il re parlò a Daniele e gli disse: “Il tuo Dio, che tu servi con perseveranza, sarà lui a liberarti.” Poi fu portata una pietra e fu messa sull'apertura della fossa; il re la sigillò con il suo anello e con l'anello dei suoi grandi, perchè nulla fosse mutato riguardo a Daniele. Allora il re ritornò al suo palazzo e digiunò tutta la notte; non fece venire nessuna delle concubine e non riuscì a dormire. La mattina il re si alzò molto presto, appena fu giorno, e si recò in fretta alla fossa dei leoni. Quando fu vicino alla fossa, chiamò Daniele con voce angosciata e gli disse: “Daniele, servo del Dio vivente! Il tuo Dio, che tu servi con perseveranza, ha potuto liberarti dai leoni?” Daniele rispose al re: “Vivi per sempre o re! Il mio Dio ha mandato il suo angelo che ha chiuso la bocca dei leoni; essi non mi hanno fatto alcun male, perchè sono stato trovato innocente davanti a lui, e anche davanti a te, o re, non ho fatto niente di male.” Allora il re fu molto contento e ordinò che Daniele fosse tirato fuori dalla fossa e non si trovò su di lui nessuna ferita, perchè aveva avuto fiducia nel suo Dio.”** Qui abbiamo proprio l'esempio estremo di questo uomo ormai destinato a morire, ma siccome lui aveva avuto fiducia in Dio, questa fiducia lo ha portato alla liberazione. Lui non ha avuto nessuna ferita e poi sappiamo che anzi il favore è stato su Daniele dopo questa situazione. Quindi la nostra fiducia è anche saper aspettare, se noi ci trovassimo in una situazione simile, in una fossa magari non di leoni, ma anche delle persone o delle situazioni, dovremmo aspettare con fiducia l'intervento di Dio. Tante volte le cose ci vanno male, perchè siamo noi a voler affrettare le cose, siamo noi a voler trovare la risposta e questo non va bene, perchè blocchiamo la nostra crescita, blocchiamo la volontà di Dio nella nostra vita se facciamo così. Vediamo in Matteo 9:20-22- **“Ed ecco una donna malata di un flusso di sangue da dodici anni, avvicinatasi da dietro, gli toccò il lembo della veste, perchè diceva fra sé: “Se riesco a toccare almeno la sua veste, sarò guarita.” Gesù si voltò, la vide e disse: “Coraggio, figliola; la tua fede ti ha guarita.” Da quell'ora la donna fu guarita.”** La donna sapeva che se avesse toccato almeno un pezzetto della

veste di Gesù, sarebbe stata guarita e Gesù le dice: “E' la fiducia che tu hai avuto in me, che ti ha portato a questa guarigione.” E' la fiducia che tu hai in Lui che porterà quella risposta che stai aspettando, è la fiducia che tu hai in Lui che porterà qualcosa che si apre nella tua vita, una porta che si apre nella tua vita, una soluzione al problema che stai vivendo. “Se almeno riesco a toccare un pezzo della sua veste.” Lei aveva fiducia che se riusciva a toccarlo, sarebbe stata guarita. E Gesù non ha fatto niente. Non ha pregato per lei, non ha detto sii guarita, semplicemente la sua fiducia nella potenza di Gesù di guarire, l'ha guarita. Quindi è la nostra fiducia, la fede che Dio cerca, quella fede eccellente, è questo: fidarsi di Lui, riposare in questa fiducia, saper aspettare la risposta e la guida di Dio, ma anche riuscire a raggiungere Gesù, agire in base alla nostra fede. Quindi la fede non è solo rimanere seduti e aspettare, ma Dio vuole che la nostra fede sia basata su di Lui, sulla sua potenza, non su segni particolari, ma Dio vuole che ci fidiamo di Lui e che agiamo anche in base alla nostra fede. Se tu pensi che quello che dice Dio è vero, non devi solo pregare in base a questo, ma devi anche agire in base a questo. Quindi la nostra è anche agire, alzarmi e fare quello di cui tu mi hai parlato. Abbiamo anche un altro esempio in Atti 14:8- **“A Listra c'era un uomo che, paralizzato ai piedi, se ne stava sempre seduto e, siccome era zoppo fin dalla nascita, non aveva mai potuto camminare. Egli udì parlare Paolo, il quale, fissati gli occhi su di lui e vedendo che aveva fede per essere guarito, disse ad alta voce: “Alzati in piedi!” Ed egli saltò su e si mise a camminare.”** Quindi non solo lui sapeva e credeva nella sua guarigione, ma quando Paolo ha detto: “Alzati”, lui si è alzato! Quindi azione, non possiamo aspettare in eterno le diecimila conferme, ma quando Dio ci dice di farlo, dobbiamo farlo, quando Dio ci dice: “Togli quella cosa dalla tua vita”, quella cosa va tolta. Questo implica avere questa fiducia in Lui.

Questa fiducia non si basa su qualcosa che non vediamo o che non conosciamo, ma si basa sulla fedeltà, e sulla verità di Dio. Sapere che Dio è fedele, che Lui manterrà la Sua Parola. Se Lui ti dice: “Fai questo passo e io farò grandi cose nella tua vita, lascia quella particolare cosa perchè riceverai una particolare benedizione”, la mia fede, la mia fiducia è nella Sua fedeltà, cioè che Lui manterrà la Parola che mi ha dato e quindi anche se per me è difficile prendere una strada, lasciare qualcosa in particolare o fare una decisione, io mi devo fidare che Dio manterrà la Sua Parola, mi benedirà e davvero mi farà entrare in un livello più alto di fede. In Romani 4:16-21- **“L'eredità è per fede, affinché sia per grazia; in modo che la promessa sia sicura per tutta la discendenza; non soltanto per quella**

che è sotto la legge, ma anche per quella che discende dalla fede d'Abraamo. Egli è il padre di noi tutti (com'è scritto: “Io ti ho costituito padre di molte nazioni”) davanti a colui al quale credette, Dio, che fa rivivere i morti, e chiama all'esistenza le cose che non sono. Egli sperando contro speranza, credette, per diventare padre di molte nazioni, secondo quello che gli era stato detto: “Così sarà la tua discendenza.” Senza venir meno nella fede, egli vide che il suo corpo era svigorito (aveva quasi cent'anni) e che Sara non era più in grado di essere madre; davanti alla promessa di Dio non vacillò per incredulità, ma fu fortificato nella sua fede e diede gloria a Dio, pienamente convinto che quanto egli ha promesso, è anche in grado di compierlo.” Quindi se Dio ti ha fatto una promessa, Lui la porterà a termine, la fede in Dio significa fidarsi della Sua Parola, e tutto quello che ha lasciato scritto nella Bibbia, sono cose che Lui ha promesso. Quindi se tu ti fidi di Lui, se tu pensi che Lui manterrà la Sua Parola, allora puoi ricevere questa eredità: guarigione, liberazione, avere la pace, ritrovare la pace con altre persone. Tutte le cose che Lui ha promesso, tu le puoi ricevere se ti fidi, se credi che veramente Lui manterrà la Sua Parola. Quindi Dio è fedele e mantiene la Sua Parola, se Lui dice che guarisce, significa che guarisce, se Lui dice che ti vuole benedire, significa che ti vuole benedire. Dio non è un uomo, se Lui ti sta chiedendo di lasciare una certa cosa, significa che ti sta già dando la forza per farlo, quindi non dipende da te, ma dipende dalla Sua potenza, dalla Sua forza. Se ci basiamo sulle nostre capacità, sulla nostra forza, non ce la faremo. E in Isaia 7:9- **“Se non credi, non potrai sussistere.”** Se non hai fede, se non credi, se non ti fidi di Dio, non ce la puoi fare in questo cammino e in Isaia 28:16- **“Chi confida in Lui, non fuggirà.”** Quando tu ti fidi di Dio, non scapperai, ma affronterai ogni cosa, perchè sai che Dio ti sta già dando la forza, la capacità di farlo. Ti fiderai anche contro tutte le apparenze negative, se Dio ti sta spingendo verso qualcosa nella tua vita, devi fidarti di Lui, anche davanti alle apparenze che possono essere negative. Se non hai fiducia in Lui non ce la farai ad andare avanti in questo cammino. Quindi la fede è qualcosa di cui abbiamo assolutamente bisogno, questa fiducia in Dio. Dio ti sta chiedendo di fidarti di Lui, di riposare in questa fiducia, di lasciare che sia Lui a controllare la tua situazione, le tue decisioni, il tuo cammino, aspettare, se la risposta non arriva subito, ma poi anche agire, alzarsi e fare qualcosa in quello in cui stai credendo.